



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

AREA PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE
Settore copertura insegnamenti per affidamento personale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA		
Settore coperture insegnamenti per affidamento personale		
10 MAG. 2018		
Prot. 62673	Tit. VII	Cl. I
Rep. Determi n. 1752		

IL RETTORE

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;
- vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, che all'art. 51, comma 6, istituisce gli assegni di ricerca;
- vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;
- visti i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n. 270, e successive integrazioni;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- visto il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. ed in particolare l'art. 53;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e s.m.i.;
- visto il Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 2634 del 6 agosto 2015 e successive modificazioni;
- visti i regolamenti per il conferimento di assegni di ricerca, emanati con DD.RR. n. 2395 del 5 marzo 2009 e n. 1699 del 31 marzo 2011 e successive modificazioni;
- visto lo Statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015, pubblicato nella GURI n. 79 del 4 aprile 2015, e modificato con D.R. 2217 del 6 luglio 2015, pubblicato nella GURI n. 169 del 23 luglio 2015;
- visto il Regolamento per l'assegnazione ai professori e ai ricercatori dei compiti didattici e di servizio agli studenti, emanato con D.R. n. 27 dell'8 gennaio 2014;
- visto il Regolamento per gli affidamenti e i contratti per esigenze didattiche, anche integrative, ai sensi della legge 240/2010, nei corsi di studio dell'Università di Catania, emanato con D.R. n. 2396 del 2 maggio 2011 e successiva modifica (D.R. 1550 del 13 maggio 2015);
- visto il D.M. n. 616 del 10 agosto 2017;
- visto il D.R. n. 3731 del 3 ottobre 2017 di costituzione, tra l'altro, del Comitato coordinatore per le attività finalizzate all'avvio ed al funzionamento dei percorsi formativi per l'acquisizione dei 24 CFU di cui al D.M. n. 616/2017, composto dalle professoresse Maria Sebastiana Tomarchio (presidente), in qualità di delegata del Rettore; Carminella Lidia Sipala (componente), in qualità di rappresentante dei dipartimenti di area umanistica; Giuseppa Rita Cirimi (componente), in qualità di rappresentante dei dipartimenti di area scientifica;
- visto il D.R. n. 434 dell'8 febbraio 2018 di istituzione dei sopra citati percorsi formativi finalizzati all'acquisizione dei 24 CFU che costituiscono requisito di accesso al concorso di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 59 del 13 aprile 2017;
- viste le adunanze del 18 e del 20 aprile 2018, nelle quali, rispettivamente, il Senato accademico ed il Consiglio di amministrazione, nel deliberare in ordine agli adempimenti necessari per la copertura degli insegnamenti dei suddetti percorsi formativi, hanno fissato in € 100.00, omnicomprensivi, la misura del compenso orario da corrispondere ai professori di I e di II fascia per compiti di didattica frontale superiori alle 120 ore, ai ricercatori a tempo indeterminato sin dalla prima ora di didattica frontale, ai ricercatori a tempo determinato ex-lege 240/2010 per compiti di didattica frontale superiori a 60 ore, ai docenti appartenenti ad altri Atenei affidatari di insegnamento presso la nostra Università, nonché ai titolari di contratto per attività di insegnamento;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA	
Protocollo Generale - Albo Ufficiale	
Albo n. 481	prot. 62720
il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo	
dal 10/05/2018	al 17/05/2018
il Responsabile	

- vista la deliberazione del 2 maggio 2018, con la quale il Comitato coordinatore, esitato l'interpello nell'ambito dell'Ateneo per la copertura degli insegnamenti dei percorsi formativi, ha richiesto l'emanazione di un apposito avviso di vacanza per la copertura degli insegnamenti rimasti vacanti, nonché la nota del 7 maggio 2018 a firma del presidente del Comitato;
- vista la nota n. 58880 del 3 maggio 2018 con la quale l'Area finanziaria ha comunicato che la relativa copertura economica grava sull'intervento n. 24540-1/2018, codice di riclassificazione finanziaria 15040594 UPB FO380001010;

AVVISA

che, per l'anno accademico 2017/2018, si richiede, nell'ambito dei percorsi formativi finalizzati all'acquisizione dei 24 CFU necessari per l'accesso al concorso docenti della scuola secondaria (D.M. n. 616/2017), la copertura, per affidamento o, in subordine, per contratto, dei sottoelencati insegnamenti, a fianco di ciascuno dei quali viene indicato il settore scientifico-disciplinare, le ore di didattica frontale, il numero dei corsi da attivare ed il compenso omnicomprendivo previsto.

Detti insegnamenti si svolgeranno nel periodo giugno-luglio 2018, come di seguito specificato:

AMBITO	S. S.D.	Insegnamento	CFU-Ore di didattica frontale per ciascun corso	n. corsi	Compenso previsto Euro per ciascun corso
--------	---------	--------------	---	----------	--

Psicologia		PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO, DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE NELLA SCUOLA			
	M-PSI/01	modulo 1: Psicologia dell'apprendimento	3=18	4	1.800,00

- 2 corsi - modulo 1 dalle ore 08:00 alle ore 11:00 e dalle ore 11:00 alle ore 14:00, nei giorni 15 -19 -21 giugno 2018
- 2 corsi - modulo 1 dalle ore 08:00 alle ore 11:00 e dalle ore 11:00 alle ore 14:00, nei giorni 3 - 4 - 5 luglio 2018

Psicologia		PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO, DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE NELLA SCUOLA			
	M-PSI/04	modulo 2: Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	3=18	6	1.800,00

- 3 corsi - modulo 2 dalle ore 08:00 alle ore 11:00 e dalle ore 11:00 alle ore 14:00, nei giorni 25 - 27 - 29 giugno 2018
- 3 corsi - modulo 2 dalle ore 08:00 alle ore 11:00 e dalle ore 11:00 alle ore 14:00, nei giorni 6 - 9 - 10 luglio 2018

Psicologia		PSICOLOGIA SOCIALE, ORGANIZZATIVA E RIABILITATIVA			
	M-PSI/05	modulo 1: Psicologia delle dinamiche di gruppo	2=12	4	1.200,00
	M-PSI/06	modulo 2: Psicologia delle relazioni sociali e organizzative	2=12	4	1.200,00
	M-PSI/08	modulo 3: Psicologia della disabilità e riabilitazione	2=12	2	1.200,00

- 4 corsi - modulo 1 dalle ore 08:00 alle ore 10:00
 - 4 corsi - modulo 2 dalle ore 10:00 alle ore 12:00
 - 2 corsi - modulo 3 dalle ore 12:00 alle ore 14:00
- nei giorni 18 -20 -22 -26-28 giugno 2018 e 2 luglio 2018.

AMBITO	S. S.D.	Insegnamento	CFU=Ore di didattica frontale per ciascun corso	n. corsi	Compenso previsto Euro per ciascun corso
Antropologia	M-DEA/01	ANTROPOLOGIA CULTURALE	6=36	8	3.600,00

- 4 corsi dalle ore 14:00 alle ore 17:00, nei giorni 15-18 -20 -22 -25-27-29 giugno 2018
02 - 04 - 06 - 09 luglio 2018
dalle ore 08:00 alle ore 11:00, nel giorno 11 luglio 2018
- 4 corsi dalle ore 17:00 alle ore 20:00, nei giorni 15-18 -20 -22 -25-27-29 giugno 2018
02 - 04 - 06 - 09 luglio 2018
dalle ore 11:00 alle ore 14:00, nel giorno 11 luglio 2018

Al fine di evitare la sovrapposizione dei corsi di uno stesso insegnamento, si precisa che le attribuzioni ai docenti selezionati saranno effettuate anche tenendo conto del calendario delle lezioni. I contenuti del programma didattico dei corsi sono riportati nell'allegato D) facente parte integrante del presente decreto.

Art. 1 – Procedura di copertura degli insegnamenti per affidamento

Alla procedura per l'affidamento degli insegnamenti di cui al presente avviso possono partecipare:

- a) soggetti in servizio presso l'Università di Catania*
 - professori universitari di ruolo;
 - ricercatori universitari a tempo indeterminato e tecnici laureati, di cui all'art. 50 del D.P.R. 382/80, che abbiano svolto tre anni d'insegnamento ai sensi dell'art. 12 della legge n. 341/90;
 - ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240.

I soggetti sopra elencati dovranno presentare apposita istanza, in carta semplice, secondo il modello di cui all'allegato A) del presente avviso. Nell'istanza, debitamente firmata, l'interessato dovrà indicare il proprio cognome e nome, il codice fiscale, lo status in atto rivestito, la struttura didattica di afferenza, il settore scientifico-disciplinare di inquadramento, l'insegnamento per il quale concorre (**deve essere indicato un solo insegnamento/modulo, per un massimo di 2 corsi, per ogni istanza**), il carico didattico già assegnato (indicato in numero di ore) e l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare per eventuali comunicazioni relative al presente avviso. L'interessato dovrà allegare alla domanda copia fronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità, **e solo per i docenti inquadrati in un s.s.d. diverso da quello dell'insegnamento/modulo che si vuole ricoprire, il proprio curriculum vitae**, redatto sotto forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, debitamente datato e firmato, comprensivo dell'elenco delle pubblicazioni, nonché ogni altro titolo ritenuto utile ai fini di una eventuale comparazione. Gli aspiranti all'insegnamento dovranno produrre, contestualmente all'istanza di partecipazione, il parere favorevole del dipartimento di afferenza o copia della relativa richiesta protocollata; se tecnici laureati, dovranno produrre l'autorizzazione da parte del responsabile della struttura amministrativa di appartenenza.

In caso di più domande, si procederà ad una valutazione comparativa degli aspiranti all'affidamento da parte del Comitato coordinatore.

Il Comitato assegnerà gli insegnamenti prioritariamente ai docenti, sia professori sia ricercatori, afferenti al medesimo settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento da erogare, privilegiando, nell'assegnazione, i docenti, sia professori sia ricercatori, che non hanno esaurito il proprio impegno didattico per l'anno accademico in corso. Nei casi in cui non sia possibile coprire l'insegnamento con docenti dello stesso settore scientifico-disciplinare, l'insegnamento potrà essere attribuito a docenti di altri settori, sulla base di una valutazione del loro curriculum scientifico e didattico, sempre privilegiando, nell'assegnazione, i docenti, sia professori sia ricercatori, che non hanno esaurito il proprio impegno didattico per l'A.A. 2017/2018.

Si fa presente, comunque, che l'eventuale superamento del limite massimo delle ore di didattica frontale previste dal vigente Regolamento n. 27/2014, si intende preventivamente autorizzato, giusta delibere del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Il presidente del comitato comunicherà l'esito della procedura ai docenti affidatari.

La retribuzione verrà corrisposta:

- ai professori di ruolo per compiti di didattica frontale ulteriori alle 120 ore;
- ai ricercatori a tempo determinato ex lege 240/2010 per compiti di didattica frontale ulteriori alle 60 ore;
- ai ricercatori a tempo indeterminato ed ai tecnici laureati, di cui all'art. 50 del D.P.R. 382/80, che abbiano svolto tre anni d'insegnamento ai sensi dell'art. 12 della legge n. 341/90, sin dalla prima ora di didattica frontale.

b) soggetti in servizio presso altre Università italiane

- professori universitari di ruolo a tempo pieno;
- ricercatori universitari a tempo indeterminato e categorie ad essi equiparate a tempo pieno;
- ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, a tempo pieno.

I soggetti sopra elencati dovranno presentare apposita istanza, in carta semplice, secondo il modello di cui all'allegato B) del presente avviso. Nell'istanza, debitamente firmata, l'interessato dovrà indicare il proprio cognome e nome, il codice fiscale, lo status in atto rivestito, l'Università presso la quale presta servizio, il settore scientifico-disciplinare di inquadramento, l'insegnamento per il quale concorre (**deve essere indicato un solo insegnamento/modulo, per un massimo di 2 corsi, per ogni istanza**) e l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare per eventuali comunicazioni relative al presente avviso. L'interessato dovrà allegare alla domanda copia fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità, il proprio curriculum vitae, redatto sotto forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, debitamente datato e firmato, comprensivo dell'elenco delle pubblicazioni, nonché ogni altro titolo ritenuto utile ai fini di una eventuale comparazione. L'interessato dovrà produrre, contestualmente all'istanza di partecipazione e a pena di esclusione, l'autorizzazione rilasciata dall'Ateneo di appartenenza o copia della relativa richiesta protocollata.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera c), della legge 240/2010, sono esclusi dalla partecipazione alla procedura per l'affidamento degli insegnamenti di cui al presente avviso coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Comitato coordinatore, citato in premessa, ovvero con il rettore, con il direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Le istanze di partecipazione presentate dai soggetti in servizio presso altre Università italiane verranno prese in considerazione soltanto in assenza di istanze da parte di soggetti in servizio presso questa Università.

In caso di più domande, si procederà ad una valutazione comparativa degli aspiranti all'affidamento da parte del Comitato coordinatore. Nell'attribuzione degli incarichi d'insegnamento va data priorità innanzitutto ai professori ordinari, in secondo luogo ai professori associati, in terzo luogo ai ricercatori a tempo indeterminato e ai soggetti di cui all'art. 6, comma 4, della l. 240/2010 (leggasi: assistenti del ruolo ad esaurimento, tecnici laureati di cui all'art. 50 del D.P.R. 382/80 e professori incaricati stabilizzati) ed all'art. 24 della stessa legge.

Il presidente del comitato comunicherà l'esito della procedura ai docenti affidatari.

La retribuzione prevista per l'affidamento è indicata a fianco di ciascun insegnamento di cui al presente avviso.

Art. 2 – Procedura di copertura degli insegnamenti per contratto

Alla procedura per il conferimento, mediante contratto, degli insegnamenti di cui al presente avviso possono partecipare i soggetti, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, derivanti da attività continuative nello specifico settore di conoscenze richieste dal bando per almeno un triennio successivo al conseguimento della laurea ovvero di altro titolo ad essa equiparato, conseguito anche all'estero.

Possono, altresì, partecipare alla procedura per il conferimento per contratto i docenti che risultino in servizio all'atto di emanazione del bando e per i quali, tuttavia, sia prevista la cessazione dal servizio nell'anno accademico 2017/2018.

L'impegno a carico di coloro a cui è affidato il contratto non può superare le 120 ore annuali complessive di didattica frontale. Tale limite, riferito all'anno accademico 2017/2018, potrà essere superato solo nel caso in cui debba essere assicurato il completamento del monte orario di uno degli incarichi assegnati.

Fermi restando i requisiti scientifici e professionali sopra descritti, possono partecipare alle procedure per il conferimento per contratto i titolari di assegni per collaborazione all'attività di ricerca presso le Università, di cui alla legge n. 240/2010 – con esclusione del periodo in cui l'assegno fosse eventualmente fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa – e quelli di cui alla legge n. 449/1997, limitatamente ad impegni didattici che non superino complessivamente il tetto annuale delle 60 ore di didattica frontale, salva la necessità di completare il monte orario di uno degli incarichi assegnati, a condizione che l'attività didattica sia svolta al di fuori dell'impegno quale assegnista e previo parere favorevole del Dipartimento di afferenza. In deroga ai requisiti di professionalità richiesti e fermi restando i limiti di impegno didattico (60 ore), possono inoltrare istanza i titolari di assegni che siano *ab inizio* di durata almeno biennale o che siano già stati rinnovati per il secondo anno.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera c), della legge 240/2010, sono esclusi dalla partecipazione alla procedura per il conferimento per contratto degli insegnamenti di cui al presente avviso coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Comitato coordinatore citato in premessa ovvero con il rettore, con il direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Gli aspiranti dovranno presentare apposita istanza, in carta semplice, secondo il modello di cui all'allegato C) del presente avviso. Nell'istanza, debitamente firmata, l'interessato dovrà indicare il proprio cognome e nome, il codice fiscale, l'attuale status, l'insegnamento per il quale concorre (**deve essere indicato un solo insegnamento/modulo, per un massimo di 2 corsi, per ogni istanza**), l'impegno orario eventualmente già assunto per altra attività didattica presso l'Università di Catania o altre Università o enti di formazione pubblici o privati e l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare per eventuali comunicazioni relative al presente avviso. L'interessato dovrà allegare alla domanda copia fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità, il proprio curriculum vitae, redatto sotto forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, debitamente datato e firmato, comprensivo dell'elenco delle pubblicazioni, nonché ogni altro titolo ritenuto utile ai fini di una eventuale comparazione.

L'aspirante al conferimento che sia cittadino straniero dovrà produrre, in allegato alla domanda di partecipazione e a pena di esclusione, idonea documentazione atta a comprovare di essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di permesso di soggiorno.

Il personale tecnico-amministrativo di questo Ateneo, qualora selezionato, dovrà svolgere l'insegnamento al di fuori dell'orario di servizio.

In caso di più domande, si procederà ad una valutazione comparativa degli aspiranti al conferimento del contratto da parte del Comitato coordinatore. La valutazione verrà effettuata tenendo conto del rilievo scientifico dei titoli, del curriculum complessivo di ciascun candidato ed avendo riguardo all'esperienza documentata dal candidato, al suo prestigio ed al credito di cui lo stesso gode nell'ambiente professionale e scientifico, in modo da accertarne l'adeguata qualificazione in relazione al settore scientifico-disciplinare oggetto dell'incarico ed alla tipologia specifica dell'impegno richiesto dal bando.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione di cui all'art. 16 della legge 240/2010 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti.

La stipula dei superiori contratti non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università.

I docenti a contratto sono tenuti al rispetto di quanto previsto all'art. 9 del vigente Regolamento per gli affidamenti e i contratti per esigenze didattiche, anche integrative, nei corsi di studio dell'Ateneo, nonché all'art. 34 del vigente Regolamento didattico d'Ateneo, laddove compatibili.

Il compenso indicato a fianco di ciascun insegnamento/modulo di cui al presente avviso è comprensivo dell'attività di didattica frontale e di ogni ulteriore attività ad essa connessa (a mero titolo esemplificativo, svolgimento esami di profitto ed assistenza ricevimento studenti, etc ...).

Il presidente del comitato, all'esito della procedura, comunicherà all'AGAP il nominativo del soggetto al quale conferire il contratto di insegnamento al fine della relativa contrattualizzazione.

I contratti di insegnamento non possono essere conferiti a:

- soggetti cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso l'Università di Catania con diritto a pensione anticipata di anzianità;
- soggetti che siano cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso una delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, con diritto a pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto rapporti di lavoro o di impiego con l'Università di Catania nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio;
- soggetti che fruiscono di una borsa di studio erogata dall'Università di Catania per la frequenza di corsi di perfezionamento e di scuole di specializzazione, per attività di ricerca post-dottorato e per il perfezionamento all'estero;
- soggetti che si trovino in una delle situazioni di incompatibilità previste per il personale docente di ruolo dell'Università dall'art. 13, 1° comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modifiche ed integrazioni;
- soggetti impegnati nei corsi di dottorato di ricerca, con o senza borsa;
- soggetti che, essendo già titolari di contratti presso università o enti di formazione pubblici o privati, superino il tetto annuale complessivo di 120 ore di attività didattica.

Art. 3 - Disposizioni comuni

I requisiti di partecipazione previsti dal presente bando devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Le istanze di partecipazione, redatte secondo le modalità sopra descritte, dovranno essere consegnate o spedite a mezzo raccomandata A.R. o inviate a mezzo PEC (all'indirizzo protocollo@pec.unict.it) a questa Università - Area per la gestione amministrativa del personale - Piazza Università, n. 16 - 95131 Catania - e pervenire entro il **17 MAG. 2018** a pena di esclusione.

Si precisa che gli affidamenti ed i contratti non avranno efficacia qualora i corsi siano privi di studenti.

Art. 4 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, responsabile del procedimento è la sig.ra Silvana Catania – Area per la gestione amministrativa del personale – tel. 095.7307757 – scatania@unict.it.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo on-line dell'Ateneo e su apposita sezione del sito internet dell'Ateneo.

Sul sito internet dell'Ateneo sarà, altresì, pubblicato l'esito della selezione.

IL RETTORE

(prof. Francesco Basile)

IL PRORETTORE

Prof. Giancarlo Magnano San Lio

